



BILANCIO DI ESERCIZIO

anno 2016

53° Esercizio

Assemblea dei soci 20 giugno 2017



Bilancio di Esercizio anno 2016

53° Esercizio

ASTEM S.p.A.
Capitale sociale 5.771.100 euro i.v.
Sede in Lodi (LO) - Strada Vecchia Cremonese
Iscritta al Registro delle Imprese di Lodi
Codice Fiscale 00791500150 - Partita IVA 11854080154

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GALLETTI Cristiano	Presidente
DIMITA Antonio	Consigliere
PAPAGNI MATTEO	Consigliere
SAGRADA MariaRosa	Consigliere
FERRANTE Claudio Giovanni	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

CARABELLI Pierluigi	Presidente
PERSINI Monica	Sindaco
TOMA Lucio	Sindaco

Sindaci supplenti

BOLOGNINI Luigina
BERTOGLIO Ferdinando

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. Milano

INDICE

- **BILANCIO D'ESERCIZIO 2016**

- 1. Relazione sulla Gestione del Consiglio
di Amministrazione

Pag. I - IX

- 2. Bilancio al 31.12.2016

- Stato Patrimoniale e Conto Economico

Pag. 1 - 4

- Nota integrativa

n. 3 Allegati

Pag. 5 - 24

- Rendiconto Finanziario

- **RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

- **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

- **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



ASTEM S.p.A.
Capitale sociale 5.771.100 euro i.v.
Sede in Lodi (LO) - Strada Vecchia Cremonese
Iscritta al Registro delle Imprese di Lodi
Codice Fiscale 00791500150 - Partita IVA 11854080154

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Signori Azionisti,

questo Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, Vi presenta il Bilancio d'Esercizio di ASTEM S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'esercizio 2016 chiude con un risultato netto di 738 mila euro, dopo aver effettuato ammortamenti per 624 mila euro e calcolato imposte per -203 mila euro.

Anche nell'esercizio 2016 il perimetro delle attività effettuate non è variato rispetto all'esercizio precedente, sono state consolidate le attività dei così detti "side business", così da aver una struttura societaria che va nella direzione di migliorare la capacità di sviluppo.

Per una analisi di dettaglio si rimanda ai capitoli seguenti.

ATTIVITA' ED EVOLUZIONE DELLA SOCIETA'

Per quanto concerne l'attività esercitata, la società effettua la gestione e manutenzione del verde pubblico del Comune di Lodi, la gestione calore per gli impianti degli edifici di proprietà dello stesso Comune e di terzi, il servizio di gestione della riscossione della TOSAP / TAP (Tassa per l'occupazione del Suolo Pubblico, Affissioni e Pubblicità) per il Comune di Lodi, oltre alla gestione degli Immobili e delle Partecipazioni Finanziarie possedute.

Tale perimetro di attività non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di chiusura dell'esercizio la partecipazione al capitale sociale di Astem S.p.A. da parte dell'Ente controllante Comune di Lodi è pari al 99,22% del capitale sociale, mentre la partecipazione dei Comuni terzi rispetto al Comune di Lodi risulta essere dello 0,78% del capitale sociale.

QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

La normativa sui servizi pubblici può oggi rinvenirsi, in via principale, oltre che dai principi e dalle regole comunitarie, dalle seguenti norme: i) art. 113 del D.lgs. n. 267/2000; ii) art. 3bis del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. e modificato dall'art. 1, comma 609 e ss., della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"; iii) art. 34, commi 20 e ss. del D.L. n. 179/2012; iv) art. 1 commi 550 e ss. della L. n. 147/2013; v) art. 13 del D.L. n. 150/2013 (conv. in L. n. 15/2014).

Il predetto quadro normativo deriva da un'evoluzione legislativa e giurisprudenziale particolarmente complessa, interessata peraltro nel tempo anche da abrogazioni referendarie e pronunce di incostituzionalità.

In assenza di una disciplina generale sull'affidamento dei servizi locali a rilevanza economica, dottrina e giurisprudenza hanno chiarito che la materia doveva ritenersi direttamente soggetta alle regole ed ai principi europei, nonché a quelli affermati dalla giurisprudenza nazionale e della Corte di Giustizia europea, oltre che alla normativa nazionale di settore e regionale.

In merito alle modalità di affidamento dei servizi pubblici, va inoltre tenuto conto delle disposizioni specifiche dell'art. 34, commi 20 e segg. del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in L. 17 dicembre 2012, n. 221, che prevede *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"* (comma 20). Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento...".

Si segnala, inoltre, che a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'affidamento diretto del servizio secondo la modalità dell' in house providing può avvenire senza alcun limite di importo, purché naturalmente sussistano le condizioni di legge per tale forma di gestione. Infatti, attraverso la previsione del comma 27 dell'art. 34 sono state soppresse le parole "e a condizione che il valore economico del servizio o dei beni oggetto dell'affidamento sia complessivamente pari o inferiore a 200.000 euro annui" dell'art. 4, comma 8, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012).

Con la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) sono state introdotte alcune disposizioni (art. 1, comma 609 e ss.) in materia di "razionalizzazione delle società partecipate locali" mediante la modificazione 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Le norme prevedono l'attivazione da parte delle pubbliche amministrazioni locali di un processo di aggregazione tra società pubbliche di servizi a rilevanza economica, nonché predisposizione di piani di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni comunque detenute anche in via indiretta, al fine di eliminare le partecipazioni non necessarie ai fini istituzionali.

E' in corso da parte del Governo l'introduzione di una nuova riforma organica della normativa sui servizi pubblici e sulle società a partecipazione pubblica.

Infatti, in virtù della L. n. 124 del 7 agosto 2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", pubblicata sulla G.U.R.I. n. 187 del 13 agosto 2015, sono state conferite deleghe al Governo, da esercitarsi in gran parte nei dodici mesi successivi all'approvazione della legge medesima, volte al riordino della pubblica amministrazione, attraverso l'introduzione anche di un testo unico sui servizi pubblici locali e di un testo unico sulle società a partecipazione pubblica (così detti "Decreti riforma Madia").

In particolare è stato emanato ed entrato in vigore il **Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**, che introduce norme su:

tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica e finalità perseguibili, norme sulla costituzione, vendita e acquisto partecipazioni pubbliche, norme sulla composizione e compensi degli organi amministrativi e di controllo, sulla gestione del personale, sulle situazioni di crisi di impresa, norme finanziarie per i bilanci delle partecipate, adempimenti degli enti pubblici partecipanti in ordine alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni.

La Corte Costituzionale, con sentenza 251/2016, ha giudicato incostituzionali alcune norme della Legge 124/15, obbligando di fatto il Governo a varare in tempi brevi alcuni decreti correttivi, di intesa con le Regioni. In ragione di ciò è stato emanato dal Consiglio dei ministri, il 17 febbraio 2017, un intervento integrativo e correttivo del Testo Unico società partecipate, mentre l'iter di emanazione del Testo unico, approvato dal consiglio dei Ministri, sui servizi pubblici locali di interesse economico general è ancora in corso.

Alla società inoltre si applicano, quale società interamente pubblica e controllata direttamente da enti locali, le disposizioni di legge del D.L. 95/2012 art. 4 e successive recenti modifiche introdotte dall'art. 16 comma 2 del D.L. 90/2014, in materia di limitazione del numero degli amministratori e in materia di limitazioni dei compensi agli stessi riconosciuti, nonché le disposizioni e vincoli sulle incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi amministrativi di cui al D.lgs n. 39/2013.

Inoltre, in ragione del controllo interamente pubblico, la società è soggetta, limitatamente all'esercizio dei servizi pubblici e all'attività di pubblico interesse esercitate, alle disposizioni previste dalla L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e dal D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2016 l'attività operativa è proseguita concentrandosi sui servizi consolidati che fanno parte del core business dell'azienda.

La situazione dei servizi aziendali

Energia (Gestione Calore)

In questo servizio sono inserite le attività di gestione calore per strutture del Comune di Lodi, di altri enti o di terzi.

I ricavi complessivi ammontano a 1.676 mila euro, rilevano un aumento del 9% circa rispetto all'anno precedente grazie agli sforzi per estendere le attività e i servizi effettuati

Gestione verde pubblico

Il servizio si riferisce all'attività di manutenzione del verde pubblico delle aree e dei parchi cittadini del Comune di Lodi.

I ricavi complessivi del servizio per l'esercizio 2016 ammontano a 738 mila euro, rilevano un aumento del 17% circa rispetto all'anno precedente per ulteriori affidamenti straordinari dell'Ente.

TAP (TOSAP – AFFISSIONI – PUBBLICITÀ)

In questo servizio sono comprese le attività di riscossione e accertamento Tosap e Pubblicità nel Comune di Lodi, nonché le pubbliche affissioni.

I ricavi complessivi del servizio per l'esercizio 2016 ammontano a 334 mila euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

Servizi di facility

In questo servizio sono comprese le risultanze del servizio facility verso le società presenti negli immobili di Astem SpA.

I ricavi complessivi del servizio per l'esercizio 2016 ammontano a 196 mila euro.

Servizi immobiliari Lodi

In questo servizio sono comprese le risultanze della gestione e valorizzazione dei terreni e fabbricati acquistati dal Comune di Lodi.

I ricavi complessivi del servizio per l'esercizio 2016 ammontano a 714 mila euro, rilevano un aumento pari al 3% dovuto principalmente alla messa in servizio nel mese di novembre 2016 della nuova piattaforma ecologica.

Nel 2016 non sono stati ceduti né terreni, né immobili, di quelli iscritti tra le rimanenze.

LE RISULTANZE ECONOMICHE

Il Conto Economico complessivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un valore della produzione pari a 3.763 mila euro (di cui 46 mila euro sopravvenienze attive) a fronte di un consuntivo dell'anno precedente pari a 3.684 mila euro (di cui 255 mila euro sopravvenienze attive), in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 8% (al netto delle sopravvenienze attive) principalmente grazie ai ricavi delle attività del servizio gestione calore, generati dall'acquisizione di nuovi contratti, dall'aumento dei lavori per terzi (manutenzioni straordinarie) e dall'aumento dei ricavi della gestione del verde, generati dall'acquisizione di ulteriori attività (manutenzioni straordinarie).

I costi dei fattori della produzione ammontano complessivamente a 4.837 mila euro. Gli stessi nel consuntivo dell'esercizio precedente ammontavano a 3.555 mila euro. In aumento rispetto all'esercizio precedente a causa dell'accantonamento rilevato per la svalutazione delle rimanenze di magazzino pari a 300 mila euro, dell'accantonamento a seguito dell'esposto di ANAC relativo alla vendita delle azioni LGH pari a 25 mila euro, all'accantonamento rischi contenziosi legali sempre legato alla vendita delle azioni LGH pari a 540 mila per sopravvenienze passive indeducibili pari a 122 mila euro e dei maggiori costi dovuti all'incremento dei servizi prestati: quanto sopra espresso evidenzia un risultato negativo pari a 1.073 mila euro, rispetto ad un valore positivo dell'esercizio precedente pari a 130 mila euro.

I proventi ed oneri finanziari apportano un risultato positivo pari a 1.648 mila euro, rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente pari a 88 mila euro. Nei proventi rileviamo che nell'esercizio 2016, sono state rilevate plusvalenze pari a 2.112 mila per la vendita delle azioni LGH e 7 mila euro per la cessione delle quote di Energy LO, mentre negli oneri, a seguito delle condizioni sospensive relative alla vendita delle azioni LGH è stata accantonata una quota relativa agli Earn-in pari a 435 mila euro. Il risultato depurato dagli eventi straordinari sopra descritti è pari a -36 mila euro pur mantenendosi negativo rileva rispetto all'anno precedente un miglioramento pari al 59%.

A seguito dell'abbattimento del capitale sociale della Sporting Lodi s.s.d.a.r.l. si è rilevata una svalutazione da partecipazione pari a 39 mila euro.

L'utile prima delle imposte ammonta a 535 mila euro.

Le imposte di competenza dell'esercizio (IRAP e IRES) incidono positivamente per 203 mila euro, e sono così costituite:

☐	IRES e IRAP dell'esercizio	- 9 mila euro
☐	IMPOSTE anticipate	197 mila euro
☐	IMPOSTE differite	15 mila euro

L'utile netto dell'esercizio è pari a 738 mila euro.

Il Conto Economico complessivo relativo all'esercizio evidenzia i seguenti valori (importi in migliaia di euro):

	<u>2016</u>	<u>2015</u>
▪ Ricavi per vendita e prestazione di servizi	2.976	2.656
▪ Totale Valore della produzione	3.763	3.684
▪ Totale Costi della produzione	- 4.837	- 3.555
▪ Differenza tra valore e costi della produzione	-1.073	129
▪ Risultato della gestione finanziaria	1.648	-88
▪ Rettifiche di valore di attività finanziarie	39	0
▪ Risultato ante imposte	535	42
▪ Imposte dell'esercizio (correnti e anticipate)	203	- 14
▪ Utile netto dell'esercizio	738	28

Mentre la situazione patrimoniale evidenzia le seguenti poste (importi in migliaia di euro):

	<u>2016</u>	<u>2015</u>
▪ Immobilizzazioni	36.877	42.811
▪ Rimanenze	8.991	9.291
▪ Crediti esigibili entro l'esercizio e ratei e risconti	3.669	6.355
▪ Crediti esigibili oltre l'esercizio	0	0
▪ Disponibilità liquide	1.891	33
TOTALE ATTIVO	51.428	58.490
▪ Patrimonio Netto	28.511	28.176
▪ Fondi per Rischi ed Oneri	2.213	1.270
▪ Fondo TFR	104	104
▪ Debiti esigibili entro l'esercizio e ratei e risconti	16.233	22.235
▪ Debiti esigibili oltre l'esercizio	4.367	4.703
TOTALE PASSIVO	51.428	58.490

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo includono 7.534 mila euro relativi al finanziamento soci con scadenza a breve, che diventerà esigibile solo dopo il perfezionamento della cessione degli immobili cui si riferisce come previsto dagli accordi.

Maggiori dettagli delle singole componenti patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2016 sono esplicitati nella nota integrativa.

Infine si riportano di seguito gli indici più significativi sulle voci del bilancio 2016, con il confronto con l'esercizio precedente:

INDICI	2016	2015
<i>ROE = Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	2,59%	0,1%
<i>ROI = Reddito Operativo / Totale Attivo</i>	-2,96%	-1,07%
<i>ROS = Diff. tra Valore e Costi Produzione / Ricavi delle vendite</i>	-51,15	-23,57%
<i>Indice di struttura primario = Patrimonio netto / Immobilizzazioni</i>	77,6%	65,8%



<i>Mezzi propri / Capitale investito = Patrimonio Netto / Totale attivo</i>	<i>55,4%</i>	<i>48,2%</i>
<i>Rapporto indebitamento = Tot.Passivo-Patrimonio netto / Totale Attivo</i>	<i>44,6%</i>	<i>51,8%</i>

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ASTEM SpA possiede le seguenti partecipazioni societarie:

- Linea Group Holding S.p.A. di cui possiede il 6,478% del capitale sociale.
- Azienda Farmacie Comunali di Lodi S.r.l. di cui possiede il 100% del capitale sociale.
- SOGIR di cui possiede il 37,21% è ancora in fase di start up e si prevede l'avvio dell'attività operativa a breve, per garantirne l'operatività in questa particolare fase della vita aziendale ASTEM SpA ha già erogato finanziamenti per complessivi euro 130 mila a titolo oneroso, di cui 115 mila ad incremento del patrimonio netto.
- SPORTING LODI Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata di cui possiede il 45% del capitale sociale.

Per i dettagli e le ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2016 sono stati realizzati investimenti per complessivi 1.189 mila euro.

L'investimento di maggior rilievo è stato la riqualificazione della nuova piattaforma ecologica presso Strada Vecchia Cremonese per un valore pari a 1.180 mila euro.

Rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti costituiti da Enti pubblici per le attività di gestione del verde, gestione calore, Tosap, Pubblicità ed affissioni sono improntati ad uno spirito di correttezza e fiducia reciproca.

Certificazione di qualità

- E' stata mantenuta la certificazione ISO 9001 – edizione 2000 nel servizio gestione calore;

Rapporti con la controllante e con le società controllate e collegate

I rapporti con il socio controllante, Comune di Lodi, sono improntati alla massima collaborazione e tutti i contratti sono regolati a condizioni e termini in linea con quelli di mercato. In particolare nel corso dell'esercizio 2016 sono stati versati i dividendi degli anni 2009 – 2010 e acconto 2011 e compensati i debiti e crediti esistenti.

Con la controllata Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l. sono proseguiti i rapporti di buona collaborazione.

Linea Group Holding sta proseguendo con l'azione di integrazione ed ottimizzazione delle attività delle società gestionali conferite in passato dalle Patrimoniali di Lodi, Pavia, Cremona, Rovato e Crema facendo leva, a

partire da Agosto 2016, sulle sinergie e competenze apportate alla società dal nuovo socio di maggioranza A2A. I Rapporti con la collegata sono buoni e tutti i contratti sono regolati a condizioni e termini in linea con quelli di mercato.

La collegata SOGIR S.r.l. è tutt'ora impegnata nella fase di avvio dell'attività di gestione "in house" del servizio di igiene urbana.

Nella tabella riepilogativa sono riportati i saldi relativi ai rapporti intrattenuti con la controllante e le altre società del gruppo (importi in migliaia di euro):

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Controllante				
Comune di Lodi	2.198	0	1.171	11.777
Controllate				
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	38	0	15	602
Collegate				
Linea Group Holding S.p.A.	367	3	467	1.482
Sogir S.r.l.	5	0	38	0
Sporting Lodi S.s.d. a r.l.	19	0	11	0
Totale	2.627	3	1.702	13.861

Le transazioni con tutte le parti correlate sono regolate da appositi contratti e sono effettuate a prezzi e condizioni in linea con quelli di mercato.

Operazione vendita azioni LGH a A2A:

L'operazione prevedeva l'acquisto da parte di A2A del 51% di LGH, attraverso il pagamento di un corrispettivo versato parte per cassa e parte mediante l'assegnazione di azioni A2A. La quota ceduta da Astem spa pari al 6,743% ha portato al versamento all'atto della sottoscrizione di un importo liquido di €. 7.858.688,68, all'incasso dell'earn-out AeM di €. 707.157,18 e alla cessione di n. 4.236.033 azioni A2A. L'operazione di vendita di parte delle azioni LGH detenute da Astem ha avuto una doppia valenza: da un lato ha consentito ad Astem di riequilibrare la propria situazione patrimoniale azzerando l'importante utilizzo di fidi di conto corrente e riducendo i debiti in essere con il creditore/socio principale e dall'altro ha consentito alla partecipata LGH di entrare in una partnership con il leader del settore che consentirà ad LGH stessa di migliorare nel tempo le performance

Commento sui principali rischi

Rischio cambio

La società svolge la sua attività solo su territorio nazionale pertanto opera esclusivamente in valuta euro e non risulta esposta a rischi legati all'oscillazione dei tassi di cambio.

Rischio di prezzo

I servizi svolti in favore del socio di maggioranza Comune di Lodi con contratto di servizio non presentano rischio di prezzo.

Rischio di credito



Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

I servizi dell'attività caratteristica sono prestati principalmente all' Ente controllante Comune di Lodi ed alla partecipata Linea Group Holding S.p.A. (LGH) o sue controllate e quindi il rischio di insolvenza è ritenuto non significativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

I principali debiti non commerciali sono nei confronti dell' Ente controllante Comune di Lodi.

La società ha in essere finanziamenti in parte a breve e in parte a lungo termine (mutui rimborsabili in 15 anni) accesi con Istituti di Credito per il finanziamento dell'acquisizione della società Azienda Farmacie Comunali di Lodi S.r.l. e di una significativa unità immobiliare ubicata a Lodi, il palazzo di via Besana locato all'INPS, come analiticamente descritto in Nota Integrativa.

Si precisa inoltre che la società non detiene nel suo portafoglio strumenti finanziari derivati.

Rischi fiscali

Ad oggi non sono in essere contenziosi fiscali di alcun tipo o specie che coinvolgano la Società avanti alle Commissioni Tributarie, né sono stati notificati atti di accertamento.

Evoluzione della gestione

Le attività gestionali saranno concentrate sui tre punti relativi anche a problematiche aperte e cioè:

- Sviluppo ed ampliamento dei servizi offerti.
- Continua la razionalizzazione delle partecipate e servizi offerti alle stesse in ottica risparmio e controllo attività.
- Implementazione del progetto per la valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare e più in dettaglio delle aree in continuità con il 2016, in dialogo costante con il Comune di Lodi

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 che presentiamo alla Vostra approvazione si chiude con un utile netto di 738 mila euro.

Confidando nel Vostro consenso sui criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio e della Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che si chiude con un utile netto di 738 mila euro, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal rendiconto finanziario, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- ad approvare la Relazione sulla Gestione;



BILANCIO 2016
Relazione sulla Gestione

-
- proponiamo all'Assemblea dei soci di destinare l'utile risultante a Riserva legale per €. 36.877 e Riserva Straordinaria per €. 700.670
 - Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. di Milano.

Con questa nostra relazione abbiamo cercato di esplicitare quelli che sono stati i risultati e i più significativi impegni che il Consiglio di Amministrazione di ASTEM SpA ha dovuto affrontare nel corso del 2016.

Lodi, 17 maggio 2017.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Cristiano Galletti

Documento originale consultabile agli atti della società.

ASTEM SPA

Codice fiscale 00791500150 – Partita iva 11854080154
 STRADA VECCHIA CREMONESE - 26900 LODI LO
 Numero R.E.A 660221
 Registro Imprese di LODI n. 00791500150
 Capitale Sociale € 5.771.100,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.001.016	1.115.249
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.257.405	11.577.781
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23.618.456	30.116.961
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.876.877	42.809.991
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
I) Prodotti finiti e merci	8.991.116	9.291.116
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.659.198	6.345.527
2) Esigibili oltre esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI :	3.659.198	6.345.527
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.891.406	33.131
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.541.720	15.669.771
D) RATEI E RISCONTI	10.123	8.816
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	51.428.720	58.488.581

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	5.771.100	5.771.100
II) Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	4.541.133	4.541.133
IV) Riserva legale	857.949	856.524
V) Riserve statutarie	0	0

VI) Altre riserve	16.604.281	16.980.257
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	737.547	28.514
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.250)	(1.250)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.510.760	28.176.278
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.213.438	1.270.043
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	103.829	103.669
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	16.129.863	24.166.728
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.367.353	4.703.130
D TOTALE DEBITI	20.497.216	28.869.858
E) RATEI E RISCONTI	103.477	68.733
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	51.428.720	58.488.581

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.976.435	2.656.221
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	36.432
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in esercizio	20.218	26.170
b) Altri ricavi e proventi	766.753	965.605
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	786.971	991.775
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.763.406	3.684.428
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, suss. di cons. e merci	821.213	904.421
7) per servizi	1.399.833	1.183.854
8) per godimento di beni di terzi	3.146	1.523
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	594.864	354.128
b) oneri sociali	141.146	112.380
c) trattamento di fine rapporto	49.497	23.710
e) altri costi	0	96.191
9 TOTALE per il personale:	785.507	586.409
10) ammortamenti e svalutazioni:		

a) ammort. immobilizz. immateriali	114.235	127.143
b) ammort. immobilizz. materiali	509.869	465.723
d) svalutaz. crediti/c/c e disp.liq	0	13.247
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	624.104	606.113
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	300.000	0
12) accantonamenti per rischi	565.000	0
14) oneri diversi di gestione	338.028	272.302
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.836.831	3.554.622
A-B TOTALE DIFF. FRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	11.073.425	129.806
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
a) imprese controllate	0	264.000
b) imprese collegate	2.377.660	0
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	2.377.660	264.000
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		
a2) da imprese collegate	744	12.871
a5) da altri	0	19.943
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	744	32.814
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	6.055	0
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	6.055	0
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6.799	32.814
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
a) debiti verso imprese controllate	0	2.256
b) debiti verso imprese collegate	435.000	0
c) debiti verso controllanti	18.708	46.118
e) altri debiti	282.826	335.793
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	736.534	384.167
15+16-17+17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.647.925	(87.653)
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	39.487	0
19 TOTALE Svalutazioni:	39.487	0
18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(39.487)	0

A-B=C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	535.013	42.153
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	8.736	20.841
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	(211.270)	(7.202)
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	(202.534)	13.639
21) Utile (perdite) dell'esercizio	737.547	28.514

ASTEM S.p.A.
Capitale sociale 5.771.100 euro i.v.
Sede in Lodi (LO) - Strada Vecchia Cremonese
Iscritta al Registro delle Imprese di Lodi
Codice Fiscale 00791500150 - Partita IVA 11854080154

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 737.547 contro un utile di Euro 28.514 dell'esercizio precedente.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, che corrisponde ai saldi delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ricorrendo i requisiti indicati dall'art. 2435-bis, Cod. Civ., il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata; purtuttavia, pur non essendo obbligatorio, la Società allega al bilancio il rendiconto finanziario, per una migliore informativa agli Azionisti, nonché la Relazione sulla gestione.

La società pur detenendo un'impresa controllata si è avvalsa dell'esonero dal redigere il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 1 del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1997.

EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ

Per quanto concerne l'attività esercitata, la società effettua la gestione e manutenzione del verde pubblico del Comune di Lodi, la gestione calore per gli impianti degli edifici di proprietà dello stesso Comune e di terzi, il servizio di gestione della riscossione della TOSAP / TAP (Tassa per l'occupazione del Suolo Pubblico, Affissioni e Pubblicità) per il Comune di Lodi, oltre alla gestione degli Immobili e delle Partecipazioni Finanziarie possedute.

Tale perimetro di attività non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di chiusura dell'esercizio la partecipazione al capitale sociale di Astem S.p.A. da parte dell'Ente controllante Comune di Lodi è pari al 99,22% del capitale sociale, mentre la partecipazione dei Comuni terzi rispetto al Comune di Lodi risulta essere dello 0,78% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2016, inoltre, si è perfezionata in via definitiva la cessione del 51% delle azioni Linea Group Holding S.p.A. ad A2A S.p.A., con lo scopo di sviluppare una partnership industriale, nell'ottica della c.d. multiutility dei territori, portando la propria percentuale di partecipazione dal 13,221% al 6,478%.

Il corrispettivo concordato ha generato una plusvalenza pari a 2.112 mila euro, ed è stato in parte saldato con denaro e in parte con azioni della A2A S.p.A., società quotata presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

L'accordo di cessione include, altresì, un accordo di partnership nel quale vengono definiti i criteri di aggiornamento del corrispettivo mediante clausole *earn in/earn out* al verificarsi di specifiche condizioni sospensive, le quali dovranno avverarsi entro il 31 dicembre 2018.

PRINCIPALI CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione: il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente, infatti, la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.. A tal riguardo si segnala che - oltre alle riclassificazioni previste dalle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, di cui si dirà di seguito - sono state eseguite alcune ulteriori riclassificazioni di Voci, in considerazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare, si è resa necessaria la Riclassificazione delle Voci *Azioni proprie* (iscritta con valore negativo nella Voce Riserva negativa azioni proprie, mentre nel precedente esercizio era riclassificata tra le Immobilizzazioni finanziarie), *Riserva per acquisto Azioni proprie* (accorpata alla Voce Riserva Straordinaria, mentre nel precedente esercizio vi era una Voce tra le Altre Riserve appositamente denominata), *Proventi straordinari e Oneri Straordinari* (riclassificati per natura nelle righe più idonee a seguito della Riforma Contabile che ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico, fatte salve le modifiche consentite dall'art. 2435-bis Cod. Civ. per i bilanci redatti in forma abbreviata. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento alle Voci Crediti, Debiti e Titoli con riguardo al criterio del costo ammortizzato, tenuto conto della deroga consentita al riguardo dall'art. 2435-bis, Cod. Civ..

La Società, pertanto, ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I nuovi principi contabili sono stati applicati al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso, in accordo con l'OIC 29. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea degli azionisti del 28 giugno 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di acquisto o di conferimento al netto della quota di ammortamento.

Sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di acquisto o di costruzione ad eccezione dei beni conferiti al 28/02/1999, data di trasformazione della società in S.p.A., che sono iscritte al valore accertato in perizia alla data suddetta.

Le costruzioni in economia sono iscritte al costo di produzione, tenendo conto dei costi diretti e dei costi indiretti di natura industriale ad esse imputabili.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Tale svalutazione viene ripristinata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'avevano provocata.

Le spese di manutenzione di natura conservativa vengono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, in quanto sostenute allo scopo di prolungare la vita utile del bene, di adeguarlo tecnologicamente e/o di aumentarne la produttività e la sicurezza ai fini dell'economicità produttiva dell'impresa, vengono attribuite al cespite al quale si riferiscono ed ammortizzate in base alla sua residua vita utile.

Nell'esercizio 2008 è stata effettuata la rivalutazione dei fabbricati in base alla ex lege 185/2008 con adeguamento del valore storico al valore della perizia senza azzeramento del fondo esistente al 31/12/2008.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile stimata.

La rivalutazione derivante dalle operazioni peritali non ha modificato la residua vita economico tecnica delle immobilizzazioni e per alcune tipologie sono state utilizzate aliquote differenziate per tenerne conto.

Per i beni acquistati ed entrati in funzione nell'esercizio l'aliquota è ridotta della metà o ragguagliata in funzione del numero di giorni di effettivo funzionamento.

Le aliquote economico-tecniche applicate ai beni materiali sono le seguenti:

<u>Categorie</u>	<u>Aliquote</u>
Fabbricati	3 %
Impianti generici	9 - 10 %
Attrezzatura varia e minuta	10 %
Mobili e macchine ord. d'ufficio	12 %
Attrezzature, Impianti e Macchine d'ufficio elettroniche	20 %

Le aliquote sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

Il valore dei terreni è scorporato dal valore dei fabbricati, ad eccezione dell'Immobile di via Besana in Lodi, per il quale non è stato determinato.

Gli investimenti su beni di terzi sono ammortizzati per gli anni residui di contratto o, se inferiori, per l'aliquota tecnica.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in caso di perdite durevoli di valore all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e recuperabilità negli esercizi futuri; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono relative ai terreni e fabbricati acquisiti dal Comune di Lodi e non ancora venduti e sono iscritte al costo di acquisto, opportunamente rettificato da un Fondo svalutazione magazzino, per tener conto del presumibile minor valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed adeguati al loro presumibile valore di realizzazione, mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati applicando il criterio della competenza temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del Patrimonio Netto nell'apposita riserva negativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non era definito l'esatto ammontare in modo oggettivo o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è funzionale alla copertura delle competenze maturate nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, in particolare all'art. 2120 del Codice Civile ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro.

Il debito non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Riconoscimenti dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I costi per l'acquisto dei prodotti sono riconosciuti al momento di trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni.

Imposte dell'esercizio e Imposte differite

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, sono rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Conversione dei valori espressi all'origine in valuta estera

Non esistono valori espressi all'origine in valuta estera.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico al 31 dicembre 2016 è medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

Organico	Effettivi al 31/12/2015	Effettivi al 31/12/2016	Variazioni	Media 2015	Media 2016	Variazioni
Dirigenti	-	1	1		1,0	1,0
Quadri	1	2	1	1,0	2,0	1,0
Impiegati	3	3	-	3,0	3,0	0,0
Operai	6	5	(1)	5,3	5,5	(0,2)
Totale	10	11	1	9,3	11,5	1,8

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'allegato n. 1 riporta analiticamente le movimentazioni e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Ammontano a 36.877 mila euro (42.810 mila euro nel 2015).

L'ammontare comprende 4.301 mila euro del valore della rivalutazione dei fabbricati, già ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio per euro 1.032 mila.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato n. 2.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 1.001 mila euro (1.115 mila euro nel 2015).

La voce Costi di impianto e ampliamento, pari a 1 mila euro, rileva gli oneri sostenuti per l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2013.

La voce Avviamento, pari a 41 mila euro, rileva l'avviamento pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda "Side Business".

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 959 mila euro, rileva gli oneri pluriennali sostenuti per gli interventi di migliorie sui beni di terzi, realizzati nell'ambito delle attività del servizio gestione calore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 12.257 mila euro (11.578 mila euro nel 2015).

La voce terreni e fabbricati rileva il valore degli immobili della sede della società, degli uffici commerciali di viale Dante, oltre all'immobile di via Besana 4, tutti in Lodi, e tutti in locazione a terzi.

Gli incrementi dell'esercizio (1.182 mila euro) sono da ascrivere per 2 mila euro a lavori di ammodernamento degli immobili della sede e per 1.180 mila euro alla entrata in funzione della piazzola ecologica sita in Strada Vecchia Cremonese (Lodi), della quale la somma di 119 mila euro era stata iscritta nei precedenti esercizi nella Voce Acconti per immobilizzazioni materiali. L'ammortamento della piazzola, in deroga all'aliquota ordinariamente utilizzata del 3%, viene effettuato con l'aliquota del 10%, allineandone l'ammortamento alla durata del piano di rimborso concesso per la sua realizzazione.

La voce impianti e macchinari rileva il valore netto dell'impianto di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica installati sulla copertura degli immobili della sede, pari a 167 mila euro, oltre a impianti generici pari a 137 mila euro e agli impianti di affissione per 3 mila euro.

La voce altri beni rileva principalmente il valore degli automezzi e delle autovetture di proprietà acquisite.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano a 23.618 mila euro (30.117 mila euro nel 2015).

Partecipazioni

Ammontano a 23.290 mila euro (29.524 mila euro nel 2015).

Il valore è riferito alla partecipazione che la società detiene in Linca Group Holding S.p.A., nell'AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.r.l., in SOGIR S.r.l., SPORTING LODI S.s.d. a r.l. e A2A S.p.A.

I dati di riferimento delle partecipazioni possedute riferiti al bilancio 2016 sono i seguenti (importi in migliaia di euro):

Ragione Sociale Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Utile / (Perdita)	% Possesso	Valore Quota P.N. Possesso	Valore a Bilancio
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l. - Lodi (*)	200	1.190	264	100%	1.190	6.420
Totale partecipazioni in società controllate						6.420
Linea Group Holding S.p.A. - Cremona (**)	189.494	195.614	(3.037)	6,478%	12.672	11.234
SOGIR S.r.l. Lodi (*)	645	685	(35)	37,21%	255	240
Sporting Lodi S.r.l. Lodi (**)	315	308	(94)	45%	139	157
Totale partecipazioni in società collegate						11.624
A2A S.p.A.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5.239
Totale partecipazioni in altre imprese						5.239

(*): I dati indicati si riferiscono al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ultimo bilancio approvato alla data di redazione della presente.

(**): I dati indicati si riferiscono al progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 approvato dai Consigli di Amministrazione delle società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Per quanto concerne la partecipazione nell' AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.r.l., la differenza tra il valore di iscrizione a bilancio ed il valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2016 della partecipazione è dovuta al fatto che il prezzo d'acquisto incorpora il valore non espresso dell'avviamento attribuibile all'azienda.

La partecipazione in SOGIR S.r.l. rappresenta il 37,21% del capitale sociale, sottoscritto in data 8 giugno 2011, interamente versato. In data 04/12/2013 è stato altresì effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale di 75 mila euro, rilevato in aumento del valore della partecipazione. In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale mediante la trasformazione del finanziamento soci in capitale sociale per una somma pari a 300 mila euro, rilevato ad aumento del valore della partecipazione; l'aumento di capitale ha, tuttavia, modificato la percentuale di partecipazione di Astem S.p.A. al capitale di Sogir S.r.l..

La partecipazione in SPORTING LODI Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata, rileva il costo sostenuto per l'acquisto della quota del valore nominale di euro 273 mila, pari al 45% del capitale sociale. In data 29 dicembre 2016 a seguito di assemblea straordinaria, è stato ridotto il capitale per perdite ed è stato ricostituito mediante rinuncia dei soci al finanziamento erogato; la riduzione del capitale è stata rilevata mediante svalutazione della partecipazione e la sua ricostituzione mediante aumento del valore della partecipazione.

Nel corso dell'esercizio, come già descritto in premessa, si è concretizzata la cessione del 6,743% della partecipazione in Linea Group Holding S.p.A., portando la partecipazione al 6,478% e parte del corrispettivo è stato pagato mediante n. 4.236.033 azioni della A2A S.p.A. società quotata al mercato telematico gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il valore di ogni azione alla data del 31 dicembre 2016 della A2A era pari a 1,23 euro; il valore di iscrizione in bilancio è, pertanto, da ritenersi sostanzialmente congruo. Si segnala, inoltre, che nei primi mesi del 2017 è stato ceduto l'intero pacchetto di azioni possedute realizzando una plusvalenza pari a euro 385 mila.

Si precisa, infine, che la partecipazione in Linea Group Holding S.p.A. è stata mantenuta tra le imprese collegate, in considerazione di accordi di partnership industriale e commerciale, tali da rendere quella dell'Astem una influenza notevole sulla partecipata, ai sensi dell'art. 2359, Cod. Civ..

Si segnala, infine, che nel corso del 2016 la Vostra Società ha ceduto le proprie quote possedute nella ENERGYLO S.r.l., generando una plusvalenza pari a 7 mila euro.

Crediti finanziari

Ammontano a 328 mila euro (593 mila euro nel 2015).

I crediti finanziari rilevano:

- un finanziamento a breve termine a titolo oneroso erogato alla collegata SOGIR S.r.l. pari 15 mila euro, al tasso pari all'euribor 6 mesi più uno spread del 5% su base annua, diminuito di 115 mila euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'aumento del capitale sociale mediante rinuncia al finanziamento, come appena descritto;
- l'importo residuo di un finanziamento a breve termine erogato a SPORT 64 pari a 100 mila euro, al tasso del 5% su base annua, il cui valore rispetto al precedente esercizio non ha subito alcuna modifica;
- l'importo residuo di un finanziamento a titolo oneroso concesso ad E.A.L. S.r.l., pari a 210 mila euro, al tasso legale di sconto, il cui valore rispetto al precedente esercizio non ha subito alcuna modifica;
- infine a depositi cauzionali versati pari a 3 mila euro.

RIMANENZE

Ammontano a 8.991 mila euro (9.291 mila euro nel 2015).

Le rimanenze, il cui costo di acquisto è pari a 9.291 mila euro, sono riferite agli immobili acquistati negli esercizi precedenti dal Comune di Lodi per essere rivenduti e sono iscritti al loro valore di acquisto inclusi di oneri accessori.

Durante l'anno sono state effettuate approfondite analisi relative ai prezzi di vendita degli immobili acquistati negli esercizi precedenti dal Comune di Lodi. Alla luce della concreta possibilità che il valore di presumibile realizzo sia inferiore al costo di acquisto, si è ritenuto di procedere all'iscrizione di un apposito fondo svalutazione magazzino, di importo pari a 300 mila euro, in ossequio al principio di prudenza.

CREDITI

Ammontano a 3.659 mila euro (6.346 mila euro nel 2015).

Verso clienti

Ammontano a 620 mila euro (486 mila euro nel 2015).

I crediti verso clienti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 134 mila, essenzialmente per la dinamica degli incassi.

Tali crediti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 52 mila euro, che è ritenuto congruo per coprire le eventuali insolvenze presunte.

Verso Controllate

Ammontano a 15 mila euro (266 mila euro nel 2015).

Sono relativi a crediti di natura commerciale verso la controllata Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.

Verso Collegate

Ammontano a 537 mila euro (408 mila euro nel 2015).

L'importo rilevato è afferente a crediti di natura commerciale verso le collegate I.G.H. S.p.A. (essenzialmente canoni di locazione), Sporting Lodi S.r.l., nonché Sogir S.r.l.

Verso Controllanti - Comune di Lodi

Ammontano a 1.171 mila euro (3.619 mila euro nel 2015).

I crediti verso il Comune di Lodi si riferiscono a crediti di natura commerciale per fatture emesse.

Crediti tributari

Ammontano a 317 mila euro (435 mila euro nel 2015).

I crediti tributari rilevano crediti IRES a rimborso (a seguito di istanza di rimborso credito IRES su IRAP) per 36 mila euro, IVA a credito per 268 mila euro, credito IRAP per 12 mila euro e per la parte residua a ritenute.

Imposte anticipate

Ammontano a 651 mila euro (454 mila euro nel 2015).

Le imposte anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori in bilancio, tali imposte sono calcolate alle aliquote previste dalla normativa vigente.

Le imposte anticipate sono state ricalcolate tenendo conto altresì della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, introdotta dalla Legge n. 208 del 30/12/2015 (Legge di stabilità 2016), a decorrere dall'esercizio 2017.

I crediti per imposte anticipate sono originati dalle seguenti riprese fiscali (importi in migliaia di euro):

Descrizione	Importo	IRES corrispondente	IRAP corrispondente
Ammortamento rivalutazione immobile	388	93	15
Ammortamento avviamento	20	5	1
Ammortamento piazzola ecologica	2	-	-
Fondo per rischi ed oneri	1.278	307	50
Fondo oneri Premungas	399	96	-
Fondo svalutazione magazzino	300	72	12
Totale crediti imposte anticipate 2016		573	78
Crediti imposte anticipate 2015		409	45
Saldo imposte anticipate a conto economico		164	33

Verso altri

Ammontano a 348 mila euro (677 mila euro nel 2015).

Si tratta di crediti verso SAL S.r.l. per 335 mila euro ed altri crediti a breve per 13 mila euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 1.891 mila euro (33 mila euro nel 2015).

Sono relative alla giacenza sui conti correnti bancari e postali per 1.880 mila euro ed a denaro e valori in cassa per 12 mila euro. Il notevole incremento delle disponibilità liquide è stato determinato dall'incasso correlato dalla cessione delle partecipazioni LGII S.p.A..

RATE E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 10 mila euro (9 mila euro nel 2015).

Risconti attivi

Ammontano a 10 mila euro (6 mila euro nel 2014).

Di seguito il dettaglio della Voce Risconti attivi.

Descrizione	Saldo al 31/12/16	Scadenza entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
-------------	-------------------	-----------------------	-----------------------

Bolli auto	1	1	-
Pubblicità	2	2	-
Assicurazioni	3	3	-
Canoni assistenza hardware e software	3	3	-
Spese telefoniche	1	1	-
TOTALE	10	10	*

CREDITI SUPERIORI A CINQUE ANNI

Non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni, essendo venuto meno – a seguito di rinuncia – il credito per il finanziamento alla collegata SPORTING LODI.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ammonta a 28.511 mila euro (28.176 mila euro nel 2015).

Il Capitale Sociale pari a euro 5.771.100 è costituito da 115.422 azioni da 50 euro ciascuna e non è variato nel corso dell'esercizio.

Lo stesso è detenuto per il 99,22%, pari a 114.527 azioni (per un valore nominale di 5.726 mila euro), dal Comune di Lodi, e la rimanenza del capitale, ad eccezione di n. 25 azioni, sono detenute da altri 35 Comuni.

La Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, per un totale di euro 1.250, è relativa alle 25 azioni sottoscritte dalla società in seguito agli scarti dell'aumento di Capitale Sociale. A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 l'importo della riserva per azioni proprie è stato portato ad incremento del valore della riserva straordinaria, mentre è stata iscritta una voce di pari valore a titolo di riserva negativa per azioni proprie.

La riserva legale è aumentata nell'esercizio per 1.425 euro, a seguito della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2015 deliberato dall'assemblea degli Azionisti del 28/06/2016.

La riserva straordinaria è stata incrementata per 1.250 euro a seguito dell'inclusione della riserva per azioni proprie, come appena descritto, è stata incrementata di 27 mila euro, a seguito della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2015 deliberato dall'assemblea degli Azionisti del 28/06/2016 ed è diminuita di 403 mila euro a seguito della delibera assembleare del 23/07/2016 di distribuzione della riserva straordinaria.

Il prospetto allegato n. 3 riporta le variazioni intervenute nell'esercizio delle singole voci del Patrimonio Netto, con il dettaglio della disponibilità e distribuibilità delle riserve stesse.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a 2.213 mila euro (1.270 mila euro nel 2015), e sono così suddivisi:

Per trattamento di quiescenza e obblighi similari

Ammonta a 399 mila euro (418 mila euro al 2015).

Si tratta di un fondo costituito per gli oneri futuri basato sulla stima degli importi da corrispondere a titolo di pensione integrativa agli ex dipendenti iscritti al Fondo Premungas con una specifica modalità di calcolo e per l'indennità gas prevista dagli accordi in essere.

L'importo stanziato in tale fondo è diminuito rispetto all'esercizio precedente per gli utilizzi a copertura degli esborsi sostenuti, pari a 19 mila euro. Il saldo del fondo per Trattamento di Quiescenza e Obblighi Similari risultante alla data di chiusura dell'esercizio è ritenuto congruo a soddisfare gli impegni futuri.

Fondo per imposte, anche differite

Ammontano a 76 mila euro (91 mila euro nel 2015).

Il saldo è relativo all'IRES (all'aliquota del 24%) calcolata sulla plusvalenza su un conferimento in neutralità fiscale di ramo d'azienda effettuato nel 2010, che ove realizzato verrà assoggettato a tassazione limitatamente all'importo di 317 mila euro. Nel seguente prospetto le variazioni intervenute nel Fondo imposte differite

		IRES	IRAP
Fondo imposte differite 1/1/2016		90	-
Descrizione	Importo	IRES corrispondente	IRAP corrispondente
<i>Utilizzi dell'esercizio</i>			
Incasso dividendi competenza 2015	13	(31)	-
Adeguamento aliquota IRES 24% plusvalenza conferimento ramo azienda	317	(11)	-
<i>Accantonamenti dell'esercizio</i>	-	-	-
Totale fondo imposte differite 2016		76	-
Fondo imposte differite 2015		90	-
Saldo imposte differite a conto economico		(14)	-

Altri fondi per rischi e oneri

Ammontano a 1.738 mila euro (762 mila euro nel 2015), dei quali 1.303 mila sono riferiti a impegni o contenziosi in essere per i quali si stima di poter sostenere oneri in futuro sia per esiti giudiziari sfavorevoli che per volontà di operare in via transattiva.

La restante parte, pari a 435 mila euro si riferisce alla quantificazione dei c.d.d. *earn in*, correlati alla cessione della partecipazione LGII S.p.A., il cui rischio di realizzazione delle condizioni sospensive è possibile o probabile.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (importi in migliaia di euro):

Fondo rischi ed oneri impegni e contenziosi in essere

<i>Valori /000</i>	Importo
Consistenze all' 1.01.2016	762
Utilizzi a copertura costi sostenuti	(24)
Accantonamenti dell'esercizio	565
Totale al 31.12.2016	1.303

Fondo rischi ed oneri *earn in*

<i>Valori /000</i>	Importo
Consistenza all' 1.01.2016	-
Utilizzi	-
Accantonamenti dell'esercizio	435
Totale al 31.12.2016	435

Tali fondi sono risultati congrui sulla base di una stima prudenziale dei probabili oneri o rischi futuri tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a complessivi 104 mila euro (104 mila euro nel 2015).

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Valori (000)	Importo
Consistenze all' 1.01.2016	104
Utilizzi e destinazione a fondi previdenza, complementare	(50)
Accantonamenti dell'esercizio	50
Totale al 31.12.2016	104

DEBITI

Ammontano a 20.497 mila euro (28.870 mila euro nel 2015).

Essi sono così composti:

Debiti verso soci per finanziamenti

Ammontano a 7.534 mila euro (9.284 mila euro nel 2015).

L'importo è relativo al debito residuo sul finanziamento iniziale di 12.600 mila euro ottenuto nel 2009 per l'acquisizione di immobili da rivendere sul mercato, il rimborso dell'ammontare di 7.534 mila euro sarà dovuto solo dopo aver perfezionato la cessione degli stessi come previsto dagli accordi sottoscritti tra il Comune e la società.

Debiti verso banche

Ammontano a 3.728 mila euro (7.345 mila euro nel 2015).

Il debito riguarda il debito residuo sul mutuo sottoscritto in data 25 luglio 2013 con Banco Popolare (attualmente Banco BPM) della durata di 15 anni, rimborsabile in rate trimestrali alla fine di ciascun trimestre solare, dal 30/09/2013 al 30/06/2028 e concesso a un tasso fisso del 5% su base annua; si evidenzia che – a partire dall'1 gennaio 2017 – il tasso fisso concesso è stato rimodulato nella misura del 4% annuo.

Si fa inoltre presente che il debito in questione è assistito da garanzia reali su beni sociali

Descrizione mutuo	Saldo 31/12/16	Scadenti entro l'anno	Scadenti entro 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Mutuo Banca Popolare	3.728	261	1.153	2.314
Totale	3.728	261	1.153	2.314

Tale mutuo è garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà della sede di Strada Vecchia Cremonese e degli uffici in Viale Dante, a Lodi.

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano a 375 mila euro (375 mila euro nel 2015).

Sono relativi ad un finanziamento decennale ottenuto dalla Regione Lombardia - per l'investimento sulle reti di teleriscaldamento conferito dalla allora controllata Astem Energy - con scadenza 24 giugno 2021, al tasso massimo dello 0,5% e con piano di rimborso in cinque rate annuali a decorrere dal 21 giugno 2017.

Acconti

Ammontano a 0,2 mila euro (0,2 mila euro nel 2015).

Sono relativi a depositi cauzionali sulle forniture acqua.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 3.711 mila euro (2.502 mila euro nel 2015).

Sono relativi a fatture ricevute o da ricevere per beni consegnati o prestazioni eseguite.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere essenzialmente alle dinamiche dei pagamenti, con

particolare rilievo alle forniture energetiche per la gestione calore.

Debiti verso controllate

Ammontano a 600 mila euro (602 mila euro nel 2015).

Si riferiscono al debito nei confronti di Azienda Farmacie Comunali Lodi A.C.F. S.r.l. per un finanziamento a titolo oneroso erogato inizialmente in data 9 gennaio 2013, al tasso di interesse legale, con un piano di rimborso in due rate di pari importo con scadenza 2020 e 2021, oltre agli interessi maturati sullo stesso.

Debiti verso collegate

Ammontano a 71 mila euro (0,1 mila euro nel 2015).

Si riferiscono a fatture da ricevere di natura commerciale dalla collegata LGII S.p.A..

Debiti verso Controllanti - Comune di Lodi

Ammontano a 4.230 mila euro (8.213 mila euro nel 2015).

Sono costituiti da:

- Dividendi deliberati relativi agli esercizi dal 2009 al 2015 non ancora versati per 3.180 mila euro;
- Debiti importi incassati nell'esercizio per Pubblicità, Tosap ed Affissioni da versare pari a 891 mila euro;
- Debiti per interessi su finanziamento maturati per 159 mila euro.

Il notevole decremento è da ascrivere principalmente al pagamento dei dividendi pregressi (per 3.540 mila euro, a cui tuttavia occorre aggiungere il maggior debito per dividendi da distribuire deliberati nel corso del 2016 per 400 mila euro), nonché, in via residuale, alla riduzione dei debiti per l'attività TAP-TOSAP.

Debiti tributari

Ammontano a 30 mila euro (165 mila euro nel 2015).

Sono relativi a debiti per ritenute IRPEF da versare per 16 mila euro, nonché alle somme dovute a titolo di maggiore IMU per 14 mila euro.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Ammontano a 27 mila euro (29 mila euro nel 2015).

Riguardano gli importi da versare per il pagamento delle competenze dei dipendenti, degli amministratori e dei lavoratori autonomi del mese di dicembre.

Altri debiti

Ammontano a 191 mila euro (353 mila euro nel 2015).

Sono costituiti in prevalenza da debiti verso SAI per 117 mila euro, debiti per ratei ferie e festività verso dipendenti per 37 mila euro e incassi di utenti non riscontrati per 37 mila euro.

Si precisa che – oltre ai debiti verso banche indicati in precedenza – non vi sono ulteriori debiti con scadenza oltre i 5 anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 104 mila euro (69 mila euro nel 2015).

Ratei passivi

Ammontano a 46 mila euro (9 mila euro nel 2015).

Rilevano quote di costi di competenza dell'esercizio ma non ancora liquidati.

Risconti passivi

Ammontano a 58 mila euro (60 mila euro nel 2015).

Sono relativi ad un contributo ricevuto dalla Regione Lombardia per la ristrutturazione della palazzina di Viale Dante. Gli stessi sono trasferiti a conto economico nella stessa proporzione dell'ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Di seguito il dettaglio della composizione dei ratei e dei risconti passivi.

Descrizione	Saldo al 31/12/16	Scadenza entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Risconti passivi			
Contributi Regione Lombardia	58	11	47
Ratei passivi			
Interessi passivi	11	11	-
Prenzi dipendenti	30	30	-
Assicurazioni	1	1	-
Contributi dipendenti	3	3	-
Altri di entità non apprezzabile	1	1	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	104	57	47

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si commentano le principali voci del conto economico.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

I - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Valori (000)	2016	2015
A - Servizio Energia	1.676	1.530
B - Servizio gestione verde	738	631
C - Servizi vari ed altri ricavi	366	336
D - Servizi di facility management	196	159
	2.976	2.656

A - Servizio ENERGIA

I ricavi sono relativi alla gestione del calore per le strutture comunali e per altre strutture situate nel Comune di Lodi.

Il corrispettivo è legato anche all'andamento climatico e alle temperature esterne, che è uno dei parametri per il calcolo dei corrispettivi dovuti, a cui in parte è imputabile la variazione rispetto all'esercizio precedente.

B - Servizio Gestione VERDE

I ricavi sono relativi alle prestazioni rese per la gestione, manutenzione e conservazione del verde pubblico nella città di Lodi e di alcuni altri comuni.

C - Servizi VARI ed altri ricavi ESTERNI

I ricavi sono relativi alla gestione di Tosap - Affissioni e Pubblicità per conto dell'Ente controllante Comune di Lodi per 334 mila euro e a servizi di gestione amministrazione, finanza e controllo per le collegate I.G.H., Sogir e Farmacie Comunali per 32 mila euro.

D - Servizi di facility management

I ricavi sono relativi alla fatturazione dei servizi di gestione immobili affittati alla società LINEA GESTIONI S.r.l. e ad altre società del gruppo I.G.H.

A.5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a 787 mila euro (997 mila euro nel 2015).

I valori sono relativi a:

- Affitto immobili per 714 mila euro;
- Quota annuale contributi riscontati per 3 mila euro;
- Ricavi contributi GSE per 20 mila euro;
- Altri ricavi per 4 mila euro;
- Sopravvenienze attive varie per 46 mila euro;

L'affitto immobili è relativo ai canoni per l'uso degli immobili della sede corrisposto da Linea Group Holding (per le attività delle proprie società operative e i dipendenti con funzioni di staff), al canone corrisposto dall'INPS per l'uso dell'immobile sito in via Besana 4 a Lodi e, in via residuale, per la locazione di alcuni box.

L'importo dei contributi in conto impianti si riferisce al risconto del contributo a fondo perduto ricevuto dalla Regione Lombardia e ai contributi del GSE per l'energia autoprodotta dai pannelli fotovoltaici installati sugli immobili della sede.

A seguito della modifica della struttura del Conto economico, le Sopravvenienze attive sono state riclassificate per buona parte nella Voce A5 Altri Ricavi e proventi e – per la parte strettamente riferibile ai ricavi delle vendite e delle prestazioni – nella Voce A1 Ricavi delle Vendite e delle prestazioni.

Le sopravvenienze attive iscritte nel precedente esercizio tra i Proventi straordinari sono state interamente riclassificate nella Voce A5, risultando irrilevanti gli effetti di una diversa ripartizione.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Valori /000	2016	2015
Combustibili (gas, metano, calore)	711	799
Energia elettrica	35	36
Altri materiali	75	69
	821	904

B.7 - PER SERVIZI

Le prestazioni di servizi sono relative a:

<i>Valori /000</i>	2016	2015
Manutenzioni, riparazioni, assistenza	215	198
Compensi ed oneri consiglieri	59	64
Compensi ed oneri Collegio sindacale	28	26
Compensi prestazioni di consulenza	65	99
Assicurazioni	29	29
Postali e telefoniche	16	13
Costi per "service" da terzi	74	59
Spese gestione verde e calore	709	567
Altre spese per servizi	205	128
	1.400	1.183

I costi da "service" riguardano prestazioni fatturate da Linea Gestioni S.r.l. e da Linca Group Holding S.p.A. per la gestione delle attività operative e le prestazioni di staff.

Si rileva un incremento delle spese per prestazioni di servizi riferiti a verde e calore, a seguito dell'incremento dei corrispondenti ricavi, e delle spese di manutenzione per effetto di maggiore attività del servizio di gestione calore.

B.8 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano a 3 mila euro (2 mila euro nel 2015).

Sono relativi essenzialmente ai canoni di leasing di un automezzo strumentali.

B.9 - PER IL PERSONALE

Ammontano a 786 mila euro (586 mila euro nel 2015).

La posta di bilancio rileva tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente in forza e ai contratti di lavoro interinale. L'importo della somministrazione lavoro è pari a 129 mila euro (73 mila euro nel 2015).

B.10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

• AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 114 mila euro e gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali a 510 mila euro (rispettivamente 127 e 466 mila euro nel 2015), la suddivisione analitica degli ammortamenti per ciascuna voce delle immobilizzazioni è evidenziato nell'allegato n. 2.

• SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'esercizio in chiusura non sono state accantonate svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante (13 mila euro nel 2015).

B.11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Ammontano a 300 mila euro (non presenti nel 2015) e si riferiscono alla svalutazione al valore di presumibile realizzo delle rimanenze finali, mediante iscrizione di apposito fondo di svalutazione, come già precisato in precedenza.

B.13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano a 565 mila euro (non presenti nel 2015) e si riferiscono all'accantonamento prudenziale riferito a possibili contenziosi legali in merito ai quali la Società potrebbe sostenere oneri futuri.

B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a 338 mila euro (272 mila euro nel 2015).

La voce di bilancio rileva essenzialmente:

- IMU e imposte varie per 152 mila euro;
- IVA indetraibile principalmente per le attività esenti (aggi per Tosap-Affissioni e Pubblicità) per 9 mila euro;
- Variazioni di stima e altri oneri per 177 mila euro.

Le sopravvenienze passive annotate nel precedente esercizio tra gli oneri straordinari sono state riclassificate per l'intero importo tra gli Oneri diversi di gestione, stante l'irrelevanza di una diversa riclassificazione.

C.15 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a 2.378 mila euro (264 mila euro nel 2015).

Sono relativi al dividendo dell'esercizio 2015 della collegata LGH S.p.A. per 259 mila euro (nell'esercizio 2015 i dividendi sono stati pari a 264 mila euro ed erano riferiti alla controllata Farmacie Comunali), alla plusvalenza relativa alla cessione delle partecipazioni Linea Group Holding S.p.A. e Energylo S.r.l., di importo rispettivamente pari a 1.404 mila euro e a 8 mila Euro, ed a una plusvalenza correlata ad un *cash-out* relativo agli accordi di partnership con A2A per 707 mila euro, successivamente ceduto *pro soluto* alla AFM Cremona S.p.A. per 707.

Dette plusvalenze, dal punto di vista fiscale, godono dei requisiti pcx.

C.16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Ammontano a 7 mila euro (33 mila euro nel 2015).

Sono relativi ad interessi maturati sul finanziamento già citato concesso alla collegata SOGIR (pari a 744 euro), oltre a quelli su finanziamenti ad altre imprese per 5 mila euro, nonché agli interessi maturati su c/c bancari e postali.

C.17 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Ammontano a 737 mila euro (430 mila euro nel 2015).

Gli oneri finanziari relativi a imprese collegate ammontano a 435 mila euro (non presenti nel 2015) e sono relativi all'accantonamento per i possibili *earn in*, concordati con la controparte all'atto della vendita delle azioni LGH S.p.A., che potrebbero essere dovuti al realizzarsi di alcune condizioni sospensive entro il 31 dicembre 2018; gli interessi passivi da imprese controllanti, di importo pari a 19 mila euro (46 mila euro nel 2015) sono relativi agli interessi sul finanziamento in essere con l'Ente controllante Comune di Lodi; gli interessi e gli oneri finanziari verso altri, pari a 283 mila euro (336 mila euro nel 2015) si riferiscono agli interessi maturati sia sulle linee di credito bancarie utilizzate sia sul mutuo in essere (per 194 mila euro).

D.19 – SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

Ammontano a 39 mila euro (non presenti nel 2015) e si riferiscono alla svalutazione della partecipazione della collegata Sporting Lodi S.r.l., a seguito di delibera di riduzione del capitale sociale

20 – IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio hanno effetto positivo e sono complessivamente pari a euro (203) mila euro (14 mila euro nel 2015).

Le imposte correnti, infatti, sono relative all' IRAP per 9 mila euro e sono state calcolate all'aliquota fiscale vigente del 3,9%, tenendo conto delle variazioni sia in aumento che in diminuzione previste dalle norme fiscali vigenti.

Le imposte anticipate e differite incidono positivamente sul conto economico per complessivi 212 mila euro e rilevano la variazione delle differenze temporanee tra il risultato di bilancio ed il reddito fiscale intervenute nell'esercizio, come da prospetti evidenziati nel commento delle voci patrimoniali.

Per quanto concerne le imposte anticipate/differite queste sono state ricalcolate tenendo conto della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, introdotta dalla Legge n. 208 del 30/12/2015 (Legge di stabilità 2016), a decorrere dall'esercizio 2017.

Nella seguente tabella il dettaglio della Voce imposte dell'esercizio (importi espressi in euro/migliaia):

Descrizione	Correnti	Anticipate/differite	Saldo
IRES	-	179	179
IRAP	(9)	33	24
Totale imposte	(9)	212	203

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO DI BILANCIO

RICONCILIAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRES

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	535	
Onere fiscale teorico	27,50%	147
<i>Variazioni in aumento del reddito di esercizio</i>		
IMU	142	
Interessi passivi indeducibili	216	
Spese mezzi trasporto indeducibili	9	
Svalutazione partecipazioni	39	
Ammortamenti indeducibili	41	
Accantonamenti non deducibili	1.300	
Altre variazioni in aumento	166	
Totale variazioni in aumento	1.913	
<i>Variazioni in diminuzione del reddito di esercizio</i>		
Quota esente plusvalenze pex	2.013	
Quota esente dividendi percepiti	246	
Superammortamento 40%	5	
Utilizzo fondi rischi ed oneri	42	
Altre variazioni in diminuzione	36	
Totale variazioni in diminuzione	2.342	
Reddito imponibile	106	
Deduzione ACE	(106)	
Imposte correnti dell'esercizio		-
Imposte anticipate/differite		179
IRES dell'esercizio effettiva		179

RICONCILIAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRAP

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Differenza Valore Costi della produzione	577	
Onere fiscale teorico	3,90%	23
Variazioni in aumento		
IMU	142	
Costo collaboratori	59	
Ammortamenti ineducibili	10	
Altre variazioni in aumento	43	
Totale variazioni in aumento	254	
Variazioni in diminuzione		
Utilizzo fondi rischi ed oneri	23	
Deduzioni costo personale dipendente	584	
Totale variazioni in diminuzione	607	
Valore della produzione netta	224	
IRAP corrente dell'esercizio		(9)
Imposte anticipate/differite		32
IRAP dell'esercizio		24

ALTRE INFORMAZIONI

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O DI INCIDENZA ECCEZIONALI

Ad eccezione della plusvalenza a seguito della cessione del 6,748% della partecipazione LGH S.p.A. e della cessione del credito derivante dall'eventuale *earn out* AEM Cremona, nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati altri ricavi di incidenza o entità eccezionali; allo stesso modo, ad eccezione della svalutazione del valore delle rimanenze finali di magazzino e della iscrizione di un fondo rischi riferito agli eventuali *earn in* correlati alla cessione della partecipazione LGH S.p.A., nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti ulteriori costi di entità o incidenza eccezionali.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo è stato venduto l'intero pacchetto azionario A2A, realizzando una plusvalenza pari a 385.002,23 euro. Questa operazione ha permesso di poter definitivamente saldare i debiti pregressi relativi agli utili degli anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015, inoltre è stato effettuato un ulteriore versamento a riduzione del finanziamento ottenuto da Comune di Lodi per l'acquisto di immobili da rivendere sul mercato.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il compenso previsto per il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2016 è pari a 51 mila euro, oltre ai contributi di legge.

Il compenso del Presidente è adeguato alle normative vigenti.

Il compenso previsto per il Collegio Sindacale per l'esercizio 2016 è pari a 28 mila euro, più il pagamento delle ore di presenza, le spese ed i contributi di legge.

I compensi del Presidente, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo sono stati adeguati all'Art. 6, comma 6, della Legge 78/2010.

I compensi corrisposti alla società di revisione per l'anno 2016 ammontano complessivamente a 16 mila euro, di cui 15 mila euro per le attività di revisione e mille euro per altre prestazioni.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell' art. 2427, n. 15), Cod. Civ., che la Società non ha concesso alcun credito o anticipazione né ai componenti il Consiglio di Amministrazione né ai componenti il Collegio Sindacale, né ha assunto per loro conto impegni per effetto di garanzie prestate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Durante il corrente esercizio non sono intervenute operazioni con parti correlate rientranti tra quelle di cui al disposto dell'art. 2427, n. 22-bis), Cod. Civ., ovvero operazioni di entità rilevante e non concluse a normali

condizioni di mercato.

Gli elementi economici e patrimoniali dei rapporti intrattenuti nell'esercizio con le parti correlate sono sintetizzati nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI

GARANZIE PRESTATE

Ammontano a 10.248 mila euro (9.469 mila euro nel 2014).

Le Fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi ammontano a complessivi 1.248 mila euro, di cui 780 mila euro rilasciati nell'interesse della collegata Sporting Lodi a favore del Comune di Lodi (per 50 mila euro) a garanzia degli impegni contrattuali in essere, e a favore dell'Agenzia Entrate (per 730 mila euro) a seguito di istanza di rimborso iva. Le restanti fidejussioni, pari a 468 mila euro sono rilasciate dal Banco Popolare, filiale di Lodi, per nostro conto a favore di terzi, a titolo di garanzia di impegni contrattuali in essere.

Le Garanzie reali a favore di terzi, dell'importo di 9.000 mila euro, rilevano l'importo dell'ipoteca iscritta dal Banco Popolare sugli immobili di proprietà della sede di Strada Vecchia Cremonese e degli uffici in Viale Dante a Lodi, a garanzia del mutuo già descritto sopra nel paragrafo di commento dei debiti verso banche.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter). Cod.Civ. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL C.C.

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO OLTRE IL TERMINE ORDINARIO

In considerazione delle rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e dall'applicazione dei Principi contabili recentemente aggiornati, si è ritenuto di fruire del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2016 e di destinare il risultato dell'esercizio come segue:

- Quanto all'importo di Euro 36.877 a Riserva legale;
- Quanto all'importo di Euro 700.670 a Riserva Straordinaria.

Lodi, 17 maggio 2017

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Documento originale consultabile agli atti della società.

BILANCIO 2016

Allegato n. 1 alla NOTA INTEGRATIVA

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

	Saldo al 31/12/2015	Aumenti (Diminuzioni)	Saldo al 31/12/2016
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.115.249	(114.233)	1.001.016
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.577.781	679.624	12.257.405
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.116.961	(6.498.505)	23.618.456
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	42.809.991	(5.933.114)	36.876.877
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotto in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci	9.291.116	(300.000)	8.991.116
5) Acconti			
6) Altre			
TOTALE DELLE RIMANENZE	9.291.116	(300.000)	8.991.116
II CREDITI			
1) verso utenti e clienti	486.220	790.146	1.276.366
2) verso imprese controllate	285.830	(250.391)	15.439
3) verso imprese collegate	407.814	127.793	535.607
4) verso controllanti	3.619.380	(3.102.683)	516.697
4-bis) crediti tributari	435.511	(118.717)	316.794
4-ter) imposte anticipate	453.955	196.560	650.515
5) verso altri	676.817	(329.037)	347.780
TOTALE DEI CREDITI	6.345.527	(2.688.329)	3.659.198
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			
TOTALE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali presso:	28.917	1.852.733	1.879.650
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	6.214	5.542	11.756
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	33.131	1.858.275	1.891.406
C - TOTALE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	15.669.774	(1.128.054)	14.541.720
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi	8.816	1.307	10.123
3) Disagio sui prestiti			
D - TOTALE RATEI E RISCONTI	8.816	1.307	10.123
TOTALE ATTIVO	58.488.581	(7.059.861)	51.428.720

BILANCIO 2016

Allegato n. 1 alla NOTA INTEGRATIVA

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

I	CAPITALE SOCIALE	5.771.100		5.771.100
II	RISERVE DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI			
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
a)	Legge n. 72 del 1983	292.377		292.377
b)	Legge n. 185 del 2008	4.248.756		4.248.756
IV	RISERVA LEGALE	856.524	1.425	857.949
V	RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
VI	RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI			
VII	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE			
a)	Riserva straordinaria	10.393.815	(375.976)	10.017.839
b)	Fondo contributi in c/capitale per investimenti	99.187		99.187
c)	Riserva ex legge 127/97	2.251.283		2.251.283
d)	Avanzo di Fusione (Astem Energy	4.235.972		4.235.972
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO			
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.514	709.033	737.547
	Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(1.250)		(1.250)

TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO

28.176.278 334.482 28.510.760

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi similari	417.748	(18.754)	398.994
2)	Per imposte, anche differite	90.691	(14.710)	75.981
3)	Altri	761.604	976.859	1.738.463

TOTALE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

1.270.043 943.395 2.213.438

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

103.669 160 103.829

D) DEBITI

1)	Obbligazioni ordinarie			
2)	Obbligazioni convertibili			
3)	debiti verso soci per finanziamenti	9.283.521	(1.750.000)	7.533.521
4)	Debiti verso banche	7.345.089	(3.617.137)	3.727.952
5)	Debiti verso altri finanziatori	375.000		375.000
6)	Acconti	177		177
7)	Debiti verso fornitori	2.502.153	1.209.047	3.711.200
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
9)	Debito verso imprese controllate	602.256	(2.256)	600.000
10)	Debito verso imprese collegate	511	70.140	70.651
11)	Debiti verso controllante	8.213.325	(3.983.201)	4.230.124
12)	Debiti tributari	165.210	(135.133)	30.077
13)	Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	29.328	(2.172)	27.156
14)	Altri debiti	353.288	(161.930)	191.358

TOTALE DEI DEBITI

28.869.858 (8.372.642) 20.497.216

E) RATEI E RISCONTI

1)	Ratei passivi	8.629	37.319	45.948
2)	Risconti passivi	60.104	(2.575)	57.529
3)	Disagio sui prestiti			

TOTALE DEI RATEI E DEI RISCONTI

68.733 34.744 103.477

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

58.488.581 (7.059.861) 51.428.720

VOCI		CONSISTENZA AL 01.01.2016		TOTALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2016				TOTALE	
		COSTO STORICO	Rivalutazioni	01.01.2016		Acquisizioni	Ridestime su altri conti	Alienazioni Ridittiche	Ammortamenti	al 31.12.2016	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											
1 - COSTI DI IMPIANTO											
- fondo ammortamento		3.965		3.965						3.965	
Totale		-2.379		-2.379					-793	-3.172	
		1.586		1.586					-793	793	
2 - COSTI DI RICERCA E SVILUPPO											
- fondo ammortamento											
Totale											
3 - DIRITTI DI BREVETTO, SOFTWARE, ecc.											
- fondo ammortamento		5.150		5.150						5.150	
Totale		-3.433		-3.433					-1.717	-5.150	
		1.717		1.717					-1.717		
4 - CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI											
- fondo ammortamento											
Totale											
5 - AVVIAMENTO											
- fondo ammortamento		68.880		68.880						68.880	
Totale		-13.776		-13.776					-13.776	-27.552	
		55.104		55.104					-13.776	41.328	
6 - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											
- fondo ammortamento		1.601.615		1.601.615						1.601.615	
Totale		-544.773		-544.773					-97.947	-642.720	
		1.056.842		1.056.842					-97.947	958.895	
7 - IMMOB. IN CORSO E ACCONTI											
TOTALE Immob. IMMATERIALI		1.115.249		1.115.249					-114.233	1.001.016	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
1 - TERRENI											
1 - FABBRICATI		561.755		561.755						561.755	
- fondo ammortamento		8.914.610	4.301.266	14.215.876	1.063.121	119.044				15.398.041	
Totale		-2.951.554	-544.190	-3.595.744					-446.215	-4.041.959	
		7.632.811	3.657.076	11.289.887	1.063.121	119.044			-446.215	11.917.837	
2 - IMPIANTI E MACCHINARIO											
- fondo ammortamento		387.009		387.009	113.841	48.964		-16.075		533.739	
Totale		-146.661		-146.661		-48.964		16.025		-177.596	
		240.348		240.348	113.841				-47.136	307.053	
3 - ATTREZZATURE INDUST. E COMMERC.											
- fondo ammortamento		65.053		65.053	4.567.0	-48.964				20.656	
Totale		-84.578		-84.578		48.964			-4.047	-19.661	
		476		476	4.567				-4.047	995	
4 - ALTRI BENI											
- fondo ammortamento		59.526		59.526	7.966					67.492	
Totale		-23.499		-23.499						-35.972	
		36.027		36.027	7.966				-12.473	31.520	
		119.044		119.044		-119.044					
5 - IMMOB. MAT. IN CORSO E ACCONTI											
TOTALE Immob. MATERIALI		7.920.705	3.657.076	11.577.781	1.189.495				-609.871	12.257.405	

BILANCIO 2016

Allegato n. 3 alla NOTA INTEGRATIVA



VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	Riserva svalut. ex lege 72/83-185/08	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva straordinaria		Fondo contributi capitale	Riserva ex legge 127/97	Avanzo di fusione con Astem Energy		Utili Riportati a nuovo	Utile esercizio	Riserva negativa azioni proprie	TOTALE
					A - B - C	A - B - C			A - B - C	A - B - C				
POSSIBILE UTILIZZO		A - B - (1)	B				A - B - (1)	A - B - C	A - B - C	A - B - C	A - B - C	A - B - C		
Saldo al 31.12.2013	5.771.100	4.541.133	714.000	1.250	739	10.391.826	99.187	2.591.475	321.712	3.914.260	0	669.531		29.016.213
Assemblea Ordinaria del 25/06/2014: Destinazione Utile 2013												(669.531)		0
Assemblea Ordinaria del 7/08/2014: Distribuzione Riserve								(340.192)			(669.531)	742.524		(1.009.723)
Utile esercizio 2014														742.524
Saldo al 31.12.2014	5.771.100	4.541.133	714.000	1.250	739	10.391.826	99.187	2.251.283	321.712	3.914.260	0	742.524		28.749.014
Assemblea Ordinaria del 29/06/2015: Destinazione Utile 2014			142.524									(142.524)		0
Distribuzione Utile 2014												(600.000)		(600.000)
Utile esercizio 2015												28.514		28.514
Saldo al 31.12.2015	5.771.100	4.541.133	856.524	1.250	739	10.391.826	99.187	2.251.283	321.712	3.914.260	0	28.514		28.177.528
01/01/2016: Modifica schemi bilancio D.Lgs. N. 139/2015 Assemblea Ordinaria del 29/06/2016: Destinazione Utile 2015				(1.250)		1.250							(1.250)	(1.250)
Assemblea Ordinaria del 23/07/2016: Distribuzione Riserva straordinaria			1.425	0		27.088						(28.514)		(1)
Utile esercizio 2016						(403.064)						0		(403.064)
Saldo al 31.12.2016	5.771.100	4.541.133	857.949	0	739	10.017.100	99.187	2.251.283	321.712	3.914.260	0	737.547	(1.250)	28.510.760

ASTEM S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016
Applicazione metodo indiretto

	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile d'esercizio	737.547	28.514
Imposte sul reddito	-202.534	13.639
Interessi attivi/passivi	294.735	397.338
(Plusvalenze)	-2.118.860	
(Dividendi)	-258.800	-1.165.800
<i>1) utile dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>-1.547.912</i>	<i>-726.309</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento i fondi	1.349.497	36.957
Ammortamento delle immobilizzazioni	624.104	592.866
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	39.488	
+/- altre rettifiche non monetarie		-593.300
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.013.089	36.523
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>465.177</i>	<i>-689.786</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.435.135	-1.565.397
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.279.187	1.825.133
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-1.307	-2.468
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	34.744	-1.623
Altri decrementi/(altri incrementi) del ccn	-3.824.832	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	-77.073	255.645
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>388.104</i>	<i>-434.141</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-294.735	-381.500
+ dividendi incassati	258.800	1.165.800
(Imposte sul reddito pagate)	-20.841	-12.500
(Utilizzo fondi)	-91.233	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-148.009	771.800
Flusso finanziario dell'attività operativa	240.095	337.659

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-1.189.495	-650.400
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-5.511.626	0
Disinvestimenti partecipazioni	13.824.971	
Flussi finanziari derivanti dall'attività investimento	7.123.850	-650.400
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-3.382.688	0
Accensione finanziamenti	0	300.000
(Rimborso finanziamenti)	-234.449	
(Rimborso debiti verso soci)	-1.750.000	
Variazione crediti verso collegate	265.000	-30.000
Variazione crediti finanziari vs terzi	-468	2.600
Mezzi propri		
Dividendi erogati	-403.065	
Flussi derivanti da attività finanziamento	-5.505.670	272.600
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.858.275	-40.141
Disponibilità liquide inizio esercizio	33.131	73.272
variazione netta disponibilità liquide	1.858.275	-40.141
Liquidità fine esercizio	1.891.406	33.131

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-1.189	-650
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-5.512	0
Disinvestimenti partecipazioni	13.825	0
Flussi finanziari derivanti dall'attività investimento	7.124	-650
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-3.383	0
Accensione finanziamenti	0	300
(Rimborso finanziamenti)	-234	0
(Rimborso debiti verso soci)	-1.750	0
Variazione crediti verso collegate	265	-30
Variazione crediti finanziari vs terzi	0	3
Mezzi propri		
Dividendi erogati	-403	0
Flussi derivanti da attività finanziamento	-5.506	273
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.858	-40
Disponibilità liquide inizio esercizio	33	73
variazione netta disponibilità liquide	1.858	-40
Liquidità fine esercizio	1.891	33

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza di Astem S.p.a.

RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA ex D. LGS. 231/2001 DI ASTEM S.P.A.

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Spettabile Collegio Sindacale,

Premessa:

Conformemente a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 adottato in data 30 giugno 2016 da Astem S.p.a., lo scrivente OdV - composto dall'avv. Oreste Riboli quale Presidente e dalla Dott.ssa Cinzia Ceccardi quale membro effettivo - riferisce in ordine all'attività svolta nel corso del 2016.

La presente relazione si articola nelle seguenti parti:

1. L'attività dell'OdV;
2. Considerazioni in merito al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
3. Resoconto delle segnalazioni ricevute in ordine al Modello;
4. Procedure disciplinari e sanzioni applicate da Astem S.p.a. con riferimento alle attività a rischio;
5. Rendiconto delle spese sostenute;
6. Pianificazione attività 2017;
7. Conclusioni

1. Attività svolta dall'O.D.V.

Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2016, nel corso del predetto anno l'OdV si è riunito *tre* volte in sedute ordinaria:

- Nella seduta del 21 settembre 2016 si è tenuto il primo incontro a seguito della nomina dei componenti effettivi dell'OdV per l'anno 2016/2017. Nell'occasione L'OdV ha preso atto che Astem S.p.a. ha adottato il proprio Codice Etico ed il proprio Modello di organizzazione gestione e controllo, con verbale del CdA del 30 giugno 2016. Di seguito l'OdV ha deliberato di adottare un proprio Regolamento interno che veniva contestualmente presentato ed

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza di Astem S.p.a.

allegato al Libro Verbale, con l'impegno di trasmissione del predetto al CdA per la presa d'atto. Inoltre, l'OdV ha proceduto a verificare la diffusione del modello e del Codice Etico e per questo motivo - per il tramite della dr.ssa Quaini - ha richiesto che venisse fornita prova della consegna e della presa visione dei predetti documenti da parte di tutti i destinatari. Infine veniva deliberato che venisse istituita una casella di posta elettronica sulla quale indirizzare le comunicazioni/segnalazioni dirette all'OdV e di comunicarlo a tutti i destinatari del modello.

- Nella seduta del 25 ottobre 2016 l'OdV ha preso atto dell'attivazione della casella di posta elettronica dedicata, così come della comunicazione inviata a tutti i dipendenti e collaboratori circa l'adozione, da parte della società, del Modello e del Codice Etico. In particolare si è preso atto che il codice etico è stato visionato da tutti i dipendenti di Astem spa, i quali hanno provveduto a sottoscrivere apposito modulo di avvenuta consegna. Quanto al Regolamento interno dell'OdV, veniva deliberata la sua immediata attuazione dopo la presa visione da parte del CdA nella seduta del 29 settembre 2016. Si è quindi proceduto a pianificare l'attività di controllo dell'OdV stabilendo di operare secondo le indicazioni previste nel "*Piano di monitoraggio*" allegato al Modello e perciò si dava inizio all'analisi dei processi nell'ambito del ciclo *acquisti di beni, servizi e consulenze*, stabilendo in primo luogo di procedere all'audizione del responsabile amministrativo di ASTEM, dr.ssa Simona De Vecchi.
 - Nella seduta del 6 dicembre 2016 si dava seguito all'audizione della dr.ssa De Vecchi e veniva acquisita a campione documentazione contabile - amministrativa che si provvedeva ad allegare al verbale della seduta. Terminato l'esame della suddetta documentazione, L'OdV richiedeva copia del documento adottato dall'Ente relativo alla "procedura di approvvigionamento di beni, servizi e lavori", redatta dal personale interno di Astem S.p.a.
2. **Considerazioni in merito al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;**
Nel corso delle riunioni periodiche, tenute nel periodo considerato (giugno - dicembre 2016), gli argomenti trattati sono sempre stati discussi e concordati

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza di Astem S.p.a.

all'unanimità dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza a riguardo esprime un parere favorevole sulla completezza ed adeguatezza del Modello, evidenziando in ogni caso la necessità di mantenere il predetto in costante aggiornamento alla luce dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato *presupposto* previste dalla Legge 199/2016 e di quelle che verranno introdotte successivamente all'adozione del modello da parte Astem S.p.a.

2.2. Le risorse a disposizione dell'O.D.V. per l'espletamento delle sue funzioni.

L'OdV si è avvalso del Servizio della direzione amministrativa di Astem S.p.a. per lo svolgimento delle attività di verifica; nello svolgimento dei propri compiti l'OdV ha avuto libero accesso presso tutte le funzioni di Astem S.p.a., senza necessità di alcun consenso preventivo, ed ha ottenuto ogni informazione o dato ritenuto necessario.

2.3. Le attività di verifica.

Nel corso dell'anno 2016 è stata dedicata particolare attenzione alle attività sensibili dell'azienda riconducibile all'area di rischio dei reati contro la Pubblica amministrazione e, per questo motivo si è dato avvio ad una serie di controlli "a campione" sulle procedure adottate per l'acquisto di beni e servizi ed in particolare sulla gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture mediante gara ad evidenza pubblica (procedure aperte/ristrette/negoziato, dialogo competitivo) - gare indette e gestite dalla società in veste di stazione appaltante.

E' stata altresì programmato per l'anno 2017, sempre nell'ambito del suddetto controllo, un confronto tecnico con il Responsabile dell'anticorruzione nominato da Astem.

2.4. Formazione

La documentazione (Modello e Codice Etico) è stata messa a disposizione dei dipendenti e dei collaboratori di Astem tramite pubblicazione in apposita cartella di rete accessibile a tutti ed inoltre l'OdV ha stabilito che si procederà ad un aggiornamento formativo di tutto il personale e dei soggetti apicali, in accordo con lo stesso personale di Astem.

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza di Astem S.p.a.

3. Resoconto delle segnalazioni ricevute in ordine al Modello

Nel periodo considerato non risultano pervenute all'OdV segnalazioni in ordine a violazioni del Modello.

4. Procedure disciplinari e sanzioni applicate da Astem S.p.a. con riferimento alle attività a rischio.

Alla data della stesura della presente relazione non constavano procedure disciplinari avviate con specifico riferimento al Modello.

5. Rendiconto delle spese sostenute

Sebbene il capitolo 3.3. del Modello preveda che l'Astem metta a disposizione dell'OdV le necessarie risorse di mezzi e di personale per la corretta gestione del Modello, l'OdV precisa che nel corso dell'anno 2016 non si è resa necessaria la richiesta di un budget.

6. Pianificazione attività 2017

Nell'anno 2017 l'OdV proseguirà nella propria attività di controllo sempre seguendo lo schema di monitoraggio predisposto ed allegato al Modello e verrà dedicata particolare attenzione ai controlli legati ai rapporti tra Astem e gli Enti pubblici e le Autorità Amministrative Indipendenti.

A ciò si aggiungerà una attività di verifica relativa agli adempimenti generali sulla tutela della salute e sulla sicurezza sul luogo di lavoro, sulla adeguatezza dei presidi adottati ed in particolare sui controlli interni e sul sistema di deleghe e aggiornamento formativo del personale dipendente, dei collaboratori e dei soggetti apicali. Inoltre - come previsto dal Modello - l'Organismo vigilerà, anche attraverso incontri con addetti di Astem, sulla effettiva diffusione e applicazione dello stesso da parte dei destinatari, sulla pianificazione dell'attività, ai rapporti con Enti esterni, agli adempimenti in materia di conflitto di interessi, sugli adempimenti generali. L'Organismo di Vigilanza valuterà non soltanto le risultanze delle verifiche specifiche sui protocolli, ma anche le carenze sul sistema dei controlli interni con impatto sul D. Lgs. 231/2001.

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza di Astem S.p.a.

7. Conclusioni

Nel periodo di riferimento l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato illeciti relativi al mancato rispetto del "Codice Etico" e del "Modello di Organizzazione gestione e controllo" di cui al D.Lgs. 231/2001 e ss. mm. di Astem S.p.a.; non essendoci stata alcuna segnalazione pervenuta all'organismo di vigilanza dai destinatari e/o da terzi soggetti, non si è resa necessaria l'audizione del personale interessato. Infine dalle verifiche periodiche effettuate non sono emerse particolari criticità da segnalare.

A disposizione per ogni chiarimento ed integrazione, l'Organismo di Vigilanza coglie l'occasione per ringraziare gli Organi societari incaricando la Segreteria di Astem S.p.a. di trasmettere la presente Relazione al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Lodi, 09.05.2017

Letto firmato e sottoscritto

L'O.d.V.

Il Presidente



Il Segretario

Documento originale consultabile agli atti della società.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti di
Astem SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Astem SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Grattucci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570231 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422606911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Postolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444303311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Astem SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Astem SpA, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Astem SpA al 31 dicembre 2016.

Milano, 5 giugno 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabio Chierico
(Revisore legale)

Documento originale consultabile agli atti della società.

ASTEM S.P.A.*Strada Vecchia Cremonese – Lodi*

Capitale sociale Euro 3.771.100 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei sociAll'Assemblea dei Soci di Astem S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale è stato nominato in data 4 agosto 2014 ed allo stesso è stata attribuita la funzione di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. c.c.

L'attività di revisione legale è attribuita alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a.

Diamo quindi conto dell'attività di vigilanza da noi svolta nel corso dell'esercizio 2016, precisando che per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si deve far riferimento al parere espresso nella relazione redatta in data 13 giugno 2016.

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, redatto dall'organo amministrativo della società ed approvato in data 17 maggio 2017 dal Consiglio di amministrazione e regolarmente messo a disposizione del Collegio, unitamente a tutti i dettagli, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Riteniamo che tali documenti illustrino, in modo ampio e diffuso, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società nel corso dell'esercizio in esame è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'esercizio 2016, ha segnato alcuni cambiamenti nell'assetto organizzativo societario che sono stati pianificati già nel corso del 2015 e pertanto l'attività aziendale si è svolta regolarmente;
- la funzione amministrativa è stata internalizzata a partire dal 1° gennaio 2016, funzione che fino a tutto l'esercizio 2015 era gestita in *outsourcing*. La gestione interna ha consentito l'adozione di un software di contabilità maggiormente in linea con le esigenze della società;
- le risorse umane sono aumentate nell'esercizio in ragione dell'internalizzazione della funzione amministrativa che ha altresì permesso l'erogazione di servizi di supporto amministrativo alle società controllate e partecipate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre partecipato a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 3 Assemblee dei soci.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è perfezionata in via definitiva la cessione del 51% delle azioni Linea Group Holding S.p.A. ad A2A S.p.A.; in seguito a tale operazione si è ridotta la percentuale di partecipazione in Linea Group Holding S.p.A. dal 13,221% al 6,478%. Il corrispettivo incassato ha generato una plusvalenza pari a 2.112 mila euro ed è stato saldato parzialmente in denaro e in parte con azioni di A2A S.p.A. L'accordo di cessione prevede anche criteri di aggiornamento del corrispettivo mediante clausole *earn in/earn out* al verificarsi di specifiche condizioni sospensive, che dovranno essere verificate entro il 31 dicembre 2018. A questo proposito si rileva che nel bilancio 2016 è stato coerentemente accantonato nel conto "Altri fondi per rischi ed oneri" l'importo di euro 435 mila riferito alla quantificazione dei rischi *earn in*.

Nel corso del 2016 sono state altresì cedute le quote possedute nella società ENERGYLO S.r.l.; la cessione ha comportato il realizzo di una plusvalenza pari a 7 mila euro.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nell'azienda, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Stante l'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i componenti del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 17/05/2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.

I documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

La revisione legale è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a. che ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, con giudizio senza rilievi.

Il bilancio si riassume nelle seguenti sintetiche risultanze:

Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	51.428.720
Passività	Euro	22.917.960
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	27.773.213
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	737.547

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.763.406
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(4.836.831)
Differenza	Euro	(1.073.425)
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.647.925
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(39.487)
Risultato prima delle imposte	Euro	535.013
Imposte sul reddito	Euro	(202.534)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	737.547

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione sono stati allineati all'effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. dal D.Lgs. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si dà atto che i valori ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati iscritti con il nostro consenso;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale dà atto che il valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale è stato iscritto con il proprio consenso;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- la società non ha in essere strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono esaurientemente illustrati in nota integrativa;
- non essendo a noi demandato il controllo contabile della società, abbiamo preso contatti con la società cui è affidata la revisione legale e non sono emerse criticità o informazioni rilevanti; la relazione della stessa resa in data 5 giugno 2017 sul bilancio dell'esercizio 2016 è senza rilievi;

- abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 è positivo per euro 737.547.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta invitiamo l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli amministratori.

Infine, essendo giunto a termine il nostro mandato, nel ringraziare per la fiducia accordata, invitiamo i soci a deliberare in merito.

Lodi, 5 Giugno 2017.

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierluigi Carabelli (Presidente)

Dott.ssa Monica Persini (Sindaco Effettivo)

Dott. Lucio Toma (Sindaco Effettivo)

Documento originale consultabile agli atti della società.